

Blog: Le armi  
della Prima  
guerra mondiale

---

*Di Tommaso De Sica*

## ● Il Blog

Nella società moderna internet è una realtà molto presente. Sono in molti ad aver accesso a questa risorsa e a sfruttarne le immense potenzialità.

Gli scopi principali per cui viene utilizzato questo mezzo di comunicazione sono essenzialmente due: lo scambio di informazioni e la possibilità di parlare in qualunque momento con chiunque possieda un terminale dotato di accesso alla rete.

I blog sono una delle tante realtà, insieme ai forum, alle chat ..., che permette entrambi questi obiettivi.

Vediamo cos'è in dettaglio un blog. Questo è un'interfaccia che permette l'inserimento e la memorizzazione di 'discussioni'. Tali discussioni in genere possono essere lette da chiunque e commentate da chi possiede un account registrato.

Rispetto ai cugini forum e chat, è quello in cui l'interazione fra gli utenti è minore: infatti solo un particolare tipo di utenti, detti 'blogger', possono iniziare nuove discussioni, che fungono da punto di ragionamento per tutti gli altri che, se lo riterranno necessario, aggiungeranno i loro commenti.

Il blog si configura quindi soprattutto come luogo di riflessione, in cui gli utenti vengono guidati verso certi temi dalle discussioni dei 'blogger' e vengono invitati a lasciare le loro idee ed opinioni in merito.

I forum, dando la possibilità a tutti di iniziare nuovi 'topic', aumentano l'interattività fra utenti; ma spesso questo porta a spaziare fra un'immensità di argomenti che vengono abitualmente analizzati non profondamente.

Nelle chat l'interattività è massima, ma spesso sono solo posti d'incontro e di svago; solo alcune vengono incentrate su determinati temi e hanno lo svantaggio di non tenere traccia di quanto viene esposto: una volta finita la conversazione lo storico viene cancellato.

Si vede quindi che, seppur questi strumenti appaiano molto simili, in realtà presentano profonde differenze circa il loro utilizzo, la loro struttura e i loro scopi.

I blog vengono utilizzati come mezzo di diffusione di informazione in modo più interattivo della semplice pagina web. Le informazioni diffuse possono essere però le più diverse: da argomenti culturali a quelli di attualità, dalle semplici discussioni sui temi più diversi senza una linea che li unisca a quelle di carattere personale. Molti infatti utilizzano i servizi offerti da alcune compagnie per creare il proprio blog personale inserendo le proprie esperienze, raccontando i fatti avvenuti quel giorno, o mettendo le proprie foto.

## ● L'idea

Lo scopo del nostro lavoro è stato realizzare un prodotto che offrisse a tutti la possibilità di leggere (ed eventualmente di scrivere) delle tesi su particolari argomenti storici. Oltre a ciò avrebbe dovuto offrire la possibilità di scambiarsi commenti in base agli spunti offerti dalle argomentazioni trattate.

In base a quanto detto sopra si capisce che è il blog lo strumento migliore per il nostro obiettivo.

Invece di usare uno dei tanti servizi che permettono di creare blog anche agli utenti meno esperti, abbiamo deciso di provare, grazie alle nostre competenze informatiche, a crearne uno noi partendo da 0.

Il blog è stato interamente costruito da noi, sia per quanto riguarda gli aspetti di programmazione che quelli grafici. In tal modo abbiamo potuto studiare il funzionamento di questo strumento partendo dalle basi, in modo da capire i meccanismi (e le problematiche) che ad un normale utente risultano invisibili.

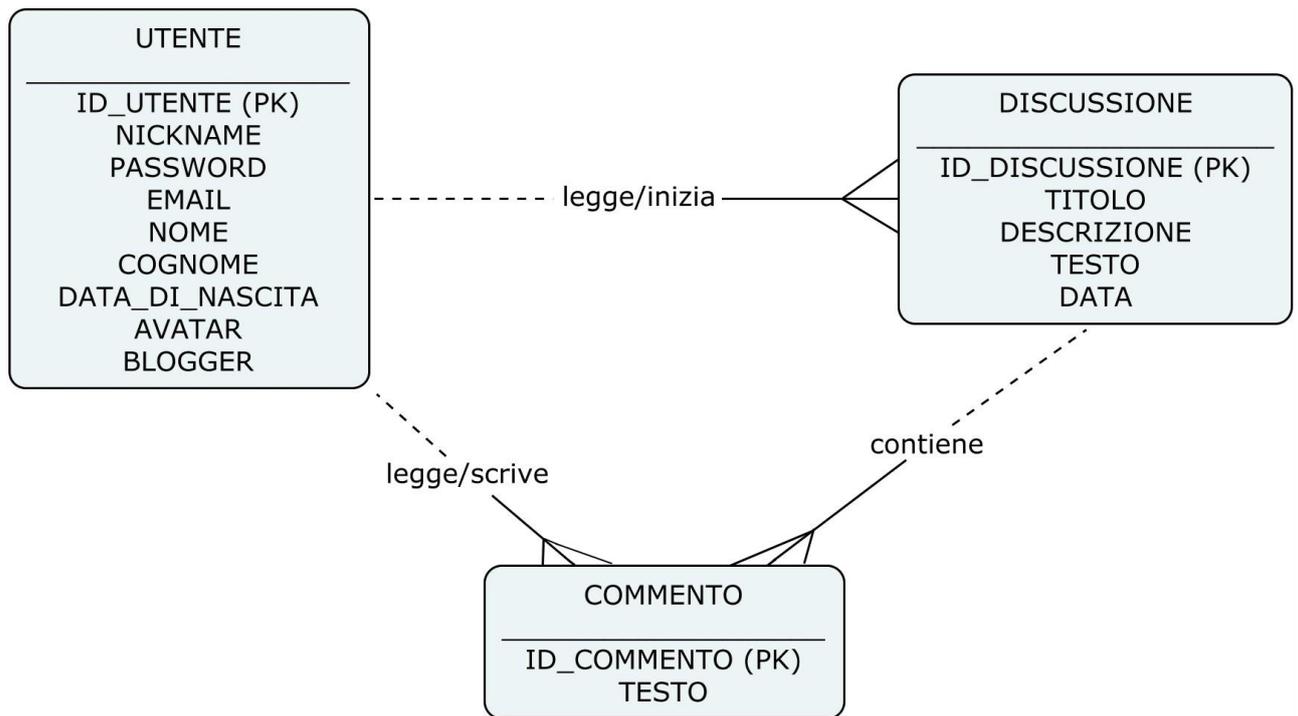
## ● Il Database

Il primo strumento di cui avremo bisogno è sicuramente il database. Dovendo memorizzare grandi quantità di dati di diversa natura, questo strumento risulta indispensabile.

Diamo una breve definizione di database: esso indica un insieme di archivi tra loro collegati, organizzati in modo semplice e regolare. Esso si presenta come un insieme di tabelle relazionali che consentono la completa gestione dei dati (l'inserimento, la ricerca, la cancellazione ed il loro aggiornamento), anche da parte di applicazioni software.

In particolare noi dovremo mantenere in memoria gli utenti e i relativi dati, le discussioni inviate dagli utenti, e i commenti relativi alle discussioni.

Definite queste 3 entità (utente, discussione e commenti), possiamo progettare un diagramma E-R:



Passiamo all'analisi delle singole entità e delle relazioni tra esse.

Come si vede dallo schema, l'entità 'utente' ha un identificativo (ID\_utente), un nickname e una password per poter effettuare il login sul blog e qualche informazione anagrafica (nome, cognome e data di nascita). Infine sono presenti i due attributi 'avatar' e 'blogger': il primo contiene la stringa del percorso dell'immagine dell'avatar

dell'utente; mentre il secondo è un flag che indica se l'utente è un blogger o meno (i livelli degli utenti si analizzeranno in seguito).

Passiamo all'entità 'Discussione': anche questa ha un identificativo (ID\_Discussione) e altri attributi tipici di una discussione: il titolo, l'eventuale descrizione, il testo (corpo della discussione) e la data di invio.

Infine è presente l'entità 'Commento' che possiede soltanto due attributi: l'identificativo (ID\_Commento) e il testo.

Passiamo ad analizzare le relazioni tra queste tre entità: risulta esserci un'associazione di tipo ternaria; vediamola nel dettaglio.

Ogni utente può iniziare una o più discussioni. C'è da specificare che può iniziarle solo se il suo campo 'Blogger' è 'Sì', altrimenti questa operazione non è possibile. Ogni utente può comunque leggere tutte le discussioni.

Le discussioni possono contenere uno o più commenti. Uno o più commenti possono essere scritti da un utente. Tutti gli utenti possono comunque leggere tutti i commenti.

Finita la progettazione del diagramma E-R, si può passare ad uno schema logico.

**TABELLA: Utenti**

Attributo	Tipo	Chiave	NULL	Default	Extra
ID_utente	BIGINT	PK	NO		IDENTITY
nickname	VARCHAR(15)		NO		
password	VARCHAR(15)		NO		
email	VARCHAR(30)		NO		
nome	VARCHAR(15)		NO		
cognome	VARCHAR(15)		NO		
data_di_nascita	DATETIME		NO		
avatar	VARCHAR(60)		NO	'img/av0.gif'	
blogger	CHAR(2)		NO		

**TABELLA: Discussioni**

Attributo	Tipo	Chiave	NULL	Default	Extra
ID_discussione	BIGINT	PK	NO		IDENTITY
titolo	VARCHAR(20)		NO		
descrizione	VARCHAR(50)		SI'		
testo	TEXT		NO		
data	DATETIME		NO		
ID_utente	BIGINT	FK	NO		2 ON DELETE SET DEFAULT

## TABELLA: Commenti

Attributo	Tipo	Chiave	NULL	Default	Extra
ID_commento	BIGINT	PK	NO		IDENTITY
testo	TEXT		NO		
ID_discussione	BIGINT	FK	NO		
ID_utente	BIGINT	FK	NO		2 ON DELETE SET DEFAULT

Le particolarità che si notano in questo schema rispetto al precedente sono abbastanza ridotte. In primo luogo l'avatar dell'utente ha un valore di default: questo perché al momento della registrazione l'utente non ha avatar, o meglio ha un avatar vuoto. Potrà in seguito cambiarlo tramite il proprio pannello di controllo. Interessante è il comportamento della chiave esterna dell'utente nelle tabelle "Discussioni" e "Commenti". Infatti se un utente viene cancellato, le chiavi esterne corrispondenti vengono settate sul valore '2', che corrisponde ad un particolare utente, cioè 'utente cancellato' (vedi il seguito).

Infine si può notare che tutti i campi di tutte le tabelle sono obbligatori, fatta eccezione per il campo "Descrizione" in "Discussioni" che è opzionale.

A questo punto siamo passati a scrivere le query che ci permettono di creare tali tabelle.

```
CREATE TABLE Utente
(
  ID_utente BIGINT IDENTITY PRIMARY KEY,
  nickname VARCHAR(15) NOT NULL,
  password VARCHAR(15) NOT NULL,
  email VARCHAR(30) NOT NULL,
  nome VARCHAR(15) NOT NULL,
  cognome VARCHAR(15) NOT NULL,
  data_di_nascita DATETIME NOT NULL,
  avatar VARCHAR(60) DEFAULT 'img/av0.gif' NOT NULL,
  blogger VARCHAR(2) NOT NULL
)
```

```
CREATE TABLE Discussione
(
  ID_discussione BIGINT IDENTITY PRIMARY KEY,
  titolo VARCHAR(20) NOT NULL,
  descrizione VARCHAR(50),
  testo TEXT NOT NULL,
  data DATETIME NOT NULL,
  ID_utente BIGINT DEFAULT '2' NOT NULL,
  FOREIGN KEY (ID_utente) REFERENCES Utente(ID_utente) ON DELETE SET DEFAULT
)
```

```

CREATE TABLE Commento
(
ID_commento BIGINT IDENTITY PRIMARY KEY,
testo TEXT NOT NULL,
ID_utente BIGINT NOT NULL DEFAULT '2',
ID_discussione BIGINT NOT NULL,
FOREIGN KEY (ID_discussione) REFERENCES Discussione(ID_discussione),
FOREIGN KEY (ID_utente) REFERENCES Utente(ID_utente) ON DELETE SET DEFAULT
)

```

*Fatto ciò abbiamo scelto su quali campi fare degli indici. Nella fattispecie abbiamo creato un indice sul nickname dell'utente (nel quale abbiamo anche imposto il vincolo dell'unicità) e sul titolo della discussione; in quanto sono questi due i campi sui quali vengono effettuate maggior ricerche.*

```

CREATE UNIQUE INDEX
indNick
ON Utente (nickname)

```

```

CREATE INDEX
indTitolo
ON Discussione(titolo)

```

*Infine abbiamo inserito due righe standard nella tabella utenti per due utenti particolari: l'amministratore del blog e l'utente cancellato.*

*Il primo è quello che avrà accesso al pannello di amministrazione degli utenti all'interno del blog, il secondo è l'utente a cui puntano le chiavi esterne in discussioni e commenti quando il relativo utente viene cancellato.*

```

INSERT INTO Utente
(nickname,password,email,nome,cognome,data_di_nascita,avatar,blogger)
VALUES ('Admin','*****','admin@mail.it','Amministratore','Amministratore','01/01/1990','img/av0.gif','Sì')

```

```

INSERT INTO
Utente(nickname,password,email,nome,cognome,data_di_nascita,avatar,blogger)
VALUES ('Cancellato','*****','cancelled@mail.it','Utente','Cancellato','01/01/1990','img/av0.gif','No')

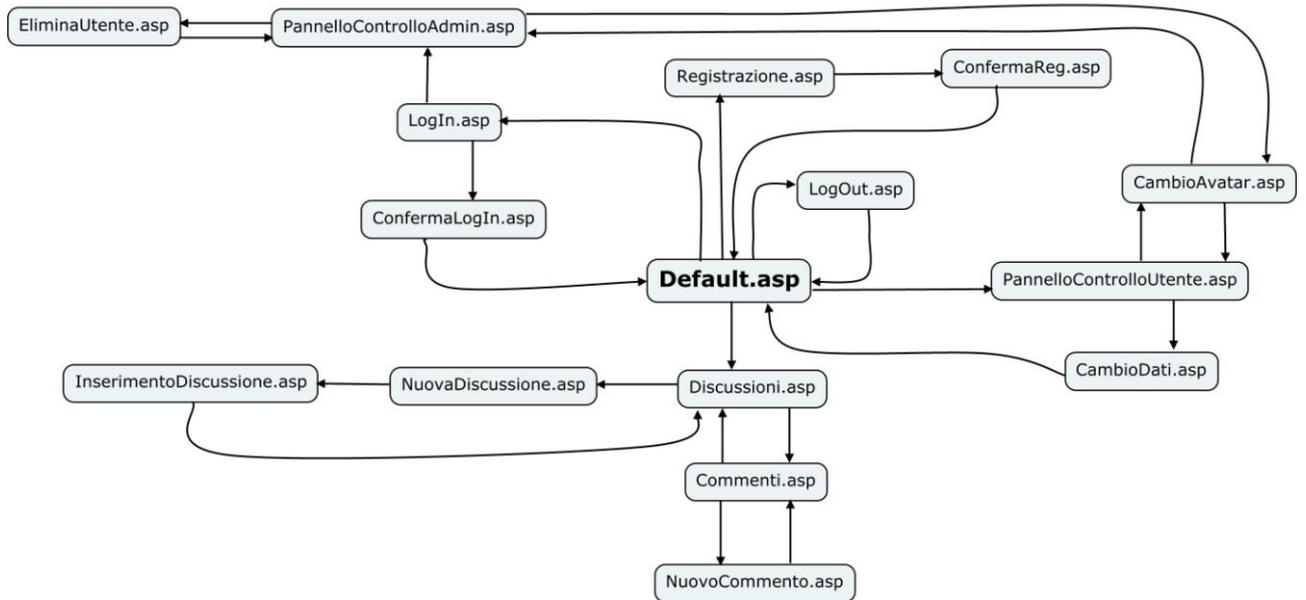
```

*Finito di creare il nostro database siamo passati a progettare lo schema delle pagine web.*

## ● La struttura del blog

Il blog è composto di ben 16 pagine web dinamiche. Alcune sono quelle con cui interagiranno direttamente gli utenti altre saranno invece necessarie solo a scopi di gestione del database (inserimento record, controllo nickname e password...).

Andiamo ad analizzare come sono legate tra loro tali pagine e a darne una breve descrizione, le analizzeremo successivamente una per una in dettaglio.



Partiamo dal centro dello schema, come si vede tutto parte dalla pagina *'Default.asp'*, che è anche la homepage del blog. In tale pagina, con un "iframe" è visibile la pagina *'Discussioni.asp'*, nella quale sono visualizzate tutte le discussioni. Sempre dalla home è possibile visualizzare la pagina *'NuovaDiscussione.asp'*, che presenta un form i cui dati vengono catturati dalla pagina *'InserimentoDiscussione.asp'* per l'inserimento di una nuova discussione. Per ogni discussione è possibile vedere la pagina con i relativi commenti (*'Commenti.asp'*); in tale pagina è presente anche un form per gli utenti registrati i cui dati vengono catturati dalla pagina *'NuovoCommento.asp'* per l'inserimento di un nuovo commento.

A grandi linee queste sono le pagine che costituiscono la struttura base del blog; andiamo ora a vedere quelle che riguardano la gestione utente.

Se un utente non è registrato, può farlo tramite l'apposito modulo presente in *'Registrazione.asp'*, i cui dati verranno elaborati e memorizzati dalla pagina *'Confermareg.asp'*. Al contrario, se un utente è registrato può fare il login passando dalla pagina *'LogIn.asp'*, il controllo dei dati e l'autenticazione viene effettuata dalla pagina *'ConfermaLogIn.asp'*.

Una volta effettuato l'accesso, può consultare la pagina *'PannelloControlloUtente.asp'* per la modifica dei propri dati (passando da *'CambioDati.asp'*) oppure per la scelta/modifica dell'avatar (*'CambioAvatar.asp'*).

Se tramite la pagina 'LogIn.asp' si autentica l'Admin del blog, esso viene reindirizzato alla pagina 'PannelloControlloAdmin.asp'. Da qui può modificare i dati degli utenti, modificare il loro avatar ('CambioAvatar.asp') o eliminarli ('Eliminautente.asp'). Infine un utente può effettuare il Logout passando per la pagina 'Logout.asp'.

## ● I livelli di accesso

Prima di andare nel dettaglio ad analizzare le pagine e il loro codice, definiamo una cosa molto importante: i livelli di accesso.

Abbiamo fatto riferimento, nel definirli, alla struttura degli altri blog. Esistono essenzialmente quattro livelli di accesso:

- Utente non registrato
- Utente registrato
- Blogger
- Blog Administrator

Vediamo nel dettaglio i loro privilegi e le operazioni definite per ognuno di essi.

### *Utente non registrato*

L'utente non registrato è colui che si affaccia al blog, senza essersi iscritto (cioè non ha compilato l'apposito modulo per la registrazione). Essenzialmente i suoi privilegi si limitano alla semplice visualizzazione delle discussioni inviate e dei commenti relativi.

### *Utente registrato*

L'utente registrato può visualizzare anch'esso tutti i contenuti del blog. La registrazione, effettuata attraverso un apposito modulo, permette inoltre di fare il LogIn al blog. Una volta autenticatosi, l'utente può inviare dei propri commenti alle discussioni. Oltre a ciò possiede un proprio pannello di controllo con cui modificare i propri dati, scegliere un avatar...

### *Blogger*

Il blogger è il livello superiore che può avere un utente registrato. Mentre tutti i visitatori possono registrarsi, solo l'amministratore può consentire questo livello di privilegio ad un determinato utente. I blogger sono coloro che contribuiscono attivamente ad ampliare i contenuti del blog, potendo inviare nuove discussioni.

### *Blogger Administrator*

Il blogger administrator è il livello più alto nella scala gerarchica. Egli, che chiameremo per comodità 'Admin' dal nickname che utilizza per loggarsi, ha accesso al pannello di amministrazione. Tale interfaccia risulta molto intuitiva e consente di apportare modifiche dirette sul database (cancellazione, aggiornamento record...).

Supponendo infatti che il prodotto possa essere usato anche da persone inesperte è necessario dagli un mezzo per interagire col DB senza che lo maneggino direttamente. L'Admin, tramite il suo pannello, ha il diretto controllo su tutti gli utenti ed è colui che assegna o revoca i privilegi di 'blogger'.

## ● Le pagine

L'ultima cosa che dobbiamo analizzare per quanto riguarda l'aspetto informatico, sono le singole pagine e i meccanismi che presentano.

### ● Default.asp

```
<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
  <title>Default</title>
  <link href="Stile.css" rel="stylesheet" type="text/css" />
  <!--Ultima modifica: 16/06/2009-->
</head>
<body>
  <!--#include file="DBConn.inc"-->
  <div class="defDivTitle">
    
  </div>
  <div class="defDivUser">
    <%
      If Session("User")<>" Then 'Controlla che sia stato effettuato il login
        If Session("User")="Admin" Then 'Controlla se è stato effettuato
l'accesso tramite l'account Admin
          <div class="defDivUserInfo">
            Benvenuto! Ti sei loggato come amministratore del blog.
          </div>
          <div class="defDivUserAction">
            <a href="PannelloControlloAdmin.asp" target="frameContenuto"></a>
            <a href="Logout.asp"></a>
          </div>
          <br />
        <%
      Else
        <div class="defDivUserInfo">
          Benvenuto/a <%=Session("User")%>
        </div>
        <div class="defDivUserAction">
          <a href="PannelloControlloUtente.asp"
target="frameContenuto"></a>
          <a href="Logout.asp"></a>
        </div>
        <br />
      <%
    End If
  Else
```

```

    <div class="defDivUserInfo">
        Non sei Loggato al blog.
    </div>
    <div class="defDivUserAction">
        <a href="Login.asp"></a>
        <a href="Registrazione.asp" target="frameContenuto"></a>
    </div>
    <br />
    <%End If %>
</div>
<div class="defDivContenuto">
    <iframe scrolling="auto" src="Discussioni.asp" name="frameContenuto"
class="defFrameDiscussioni"></iframe>
</div>
</body>
</html>

```

### ● *Discussioni.asp*

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Discussioni</title>
    <link href="Stile.css" rel="stylesheet" type="text/css" />
    <!--Ultima modifica: 14/06/2009-->
</head>
<body>
    <!--#include file="DBConn.inc"-->
    <div class="defDivOpzioni">
        <%
            objConn.Open      'Apertura dell'oggetto connessione
            Dim queryMese
            Dim scritto
            scritto=false
            Set objRs=server.CreateObject("ADODB.Recordset")
            queryMese="SELECT DISTINCT MONTH(data) as mese, YEAR(data) as anno
FROM Discussione ORDER BY anno DESC, mese DESC" 'Fatti restituire il mese di
creazione delle discussioni
            objRs.Open queryMese,objConn      'Esecuzione della query
            Do While Not objRs.EOF
                If(scritto=false) Then
                    Response.Write("Mesi:")
                    Response.Write("<br />")
                    scritto=true
                End If
                mese=cstr(MonthName(objRs("mese"))) 'Restituisce il nome del mese
dato corrispondete al numero del mese dato
                str=mese + " " + cstr(objRs("anno"))
            >%
            <a
href="Discussioni.asp?mese=<%=objRs("mese") %>&anno=<%=objRs("anno") %>"
target="frameContenuto" ><%=str %></a>
            <br />
            <%
                objRs.MoveNext      'Si muove al successivo record
            Loop
            objRs.Close
        >%
    </div>

```

```

    <br />
    <br />
    <%
        If Session("User") <> "" Then 'Controlla che si sia effettuato il login
            Dim query
            query="SELECT blogger FROM Utente WHERE nickname='" +
Session("User") + "' 'Fatti restituire il campo blogger per l'utente corrente
            objRs.Open query,objConn 'Esecuzione della query
            If (objRs("blogger") <> "No") Then 'Se l'utente è un blogger,
mostra il link per l'inserimento di una nuova discussione
                <%>
                    <button
onclick="parent.frameContenuto.location.replace('NuovaDiscussione.asp');">Nuova
Discussione</button>
                <%>
                    End If
                objRs.Close
            End If
            objConn.Close 'Chiusura oggetto connessione
        <%>
    </div>
    <%
        objConn.Open 'Apertura oggetto connessione
        Dim query2
        Dim mesecorrente
        Dim annocorrente
        if Request.QueryString("mese") <> "" and Request.QueryString("anno") <> "" then
'controlla che non sia stata inviata tramite query string una richiesta di disussioni
di un mese specifico
            'Recupero dei dati passati tramite querystring
            mesecorrente=Request.QueryString("mese")
            annocorrente=Request.QueryString("anno")
        Else
            mesecorrente=Month(Now()) 'Recupera il mese corrente
            annocorrente=Year(Now()) 'Recupera l'anno corrente
        End If
        'Query per locale
        query2="SELECT * FROM Discussione D JOIN Utente U ON D.ID_utente=U.ID_utente
WHERE D.data<'01/' +Cstr((mesecorrente+1)) + '/' + Cstr(annocorrente) + "' 'Query
per recuperare discussioni del mese in corso e utenti
        query2=query2 + " AND D.data>='01/' +Cstr((mesecorrente)) + '/' +
Cstr(annocorrente) + "' ORDER BY D.data DESC"
        'Query per server
        'query2="SELECT * FROM Discussione D JOIN Utente U ON D.ID_utente=U.ID_utente
WHERE D.data<' +Cstr((mesecorrente+1)) + "/01/' + Cstr(annocorrente) + "' 'Query
per recuperare discussioni del mese in corso e utenti
        'query2=query2 + " AND D.data>=' +Cstr((mesecorrente)) + "/01/' +
Cstr(annocorrente) + "' ORDER BY D.data DESC"
        Dim trovate
        trovate=false 'Controlla se ci sono discussioni per quel mese
        objRs.Open query2,objConn 'Esegue la query di recupero discussioni
        Do While Not objRs.EOF
            trovate=true
            Dim titolo
            titolo=objRs("titolo")
            titolo=Replace(titolo,"'", "'")
            Dim descrizione
            descrizione=objRs("descrizione")
            descrizione=Replace(descrizione,"'", "'")
            Dim testo
            testo=objRs("testo")
            testo=Replace(testo,"'", "'") <%>
        <div class="defDivDiscussione">

```

```

        <div><h3><%=titolo%></h3>
        <h5><%=descrizione%></h5></div>
        <div>" alt="avatar" /><span> Inviata
da: <%=objRs("nickname")%>, il <%=objRs("data")%></span>
        </div>
        <div>
        <%=testo%></div>
        <br />
        <div>
        <%=Response.Write("<a
href='Commenti.asp?id_disc=">Cstr(objRs("ID_discussione"))>'+>'>Commenti</a>")>'Inserisc
i link con query string per visualizzare i commenti relativi%>
        </div>
        <div>
        <%=
        If Session("User")="Admin" Then 'Controlla che l'utente
loggato sia l'Admin
                Response.Write("<a
href='EliminaDiscussione.asp?id_disc=">Cstr(objRs("ID_discussione"))>'+>'>Elimina la
discussione</a>")>'Inserisci link per eliminare la discussione e i relativi commenti
                End If
        <%=
        </div>
        </div>
        <div>
        <%=
        objRs.MoveNext      'Si muove al successivo record
        Loop
        objRs.Close()
        objConn.Close      'Chiusura oggetto connessione
        If trovate=false Then      'Controlla che siano state trovate discussioni del
mese richiesto
                Response.Write("<p>Non ci sono discussioni da visualizzare per il mese
selezionato!</p>")
        End if
        <%=
</body>
</html>

```

### ● *NuovaDiscussione.asp*

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Nuova Discussione</title>
    <link href="Stile.css" rel="stylesheet" type="text/css" />
    <!--Ultima modifica: 19/04/2009-->
</head>
<body>
    <!--#include file="DBConn.inc"-->
    <div class="esterna">
        <%=
        objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
        Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
        Dim query
        query="SELECT nickname FROM Utente WHERE nickname='" + Session("User") +
        "' AND Blogger<>'No'" 'Query per prelevare l>ID_utente da DB se l'utente ha
effettuato il login ed è abilitato alla visione della pagina
        objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella ed esecuzione della select
        If objRs.EOF then 'Controlla che la query abbia dato un risultato
            objRs.Close
            objConn.Close

```

```

        Response.Write("<p>Errore! Non hai i privilegi per creare una nuova
discussione!</p>")
        Response.Write("<a href='Default.asp'>Back</a>")
        Response.End()
    End if
%>
<div class="contenuto" id="divContenuto">
    <form id="frmDiscussione" name="frmDiscussione"
action="InserimentoDiscussione.asp" method="post">
        <table>
            <tr>
                <td colspan="2">
                    Discussione creata da: <%=Session("User") %>.
                </td>
            </tr>
            <tr>
                <td>
                    Titolo:
                </td>
                <td>
                    <input type="text" id="txtTitolo" name="txtTitolo"
maxlength="20" />
                </td>
            </tr>
            <tr>
                <td>
                    Descrizione:
                </td>
                <td>
                    <input type="text" id="txtDescrizione"
name="txtDescrizione" maxlength="50" />
                </td>
            </tr>
            <tr>
                <td colspan="2">
                    Testo:
                </td>
            </tr>
            <tr>
                <td>
                    <div id="divEmoticons">

                    </div>
                </td>
                <td>
                    <textarea id="txtDiscussione" name="txtDiscussione"
cols="81" rows="20" /></textarea>
                </td>
            </tr>
            <tr>
                <td colspan="2">
                    <input type="submit" id="btnInvia" name="btnInvia"
value="INVIA" />
                </td>
            </tr>
            <tr>
                <td colspan="2">
                    <a href="Discussioni.asp">Back</a>
                </td>
            </tr>
        </table>
    </form>
</div>

```

```

</div>
</body>
</html>

```

### ● InserimentoDiscussione.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
  <title>Inserimento Discussione</title>
  <!--Ultima modifica: 22/04/2009-->
</head>
<body>
  <!--#include file="DBConn.inc"-->
  <%
    objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
    Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
    Dim query
    query="SELECT ID_utente,nickname,blogger FROM Utente WHERE nickname='" +
Session("User") + "' AND blogger<>'No'" 'Query per prelevare l'ID_utente da DB se
l'utente ha effettuato il login ed è abilitato alla visione della pagina
    objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella ed esecuzione della select
    If objRs.EOF then 'Controlla che la query abbia dato un risultato
      objRs.Close
      objConn.Close
      Response.Write("<p>Errore! Non hai i privilegi per aprire la
pagina!</p>")
      Response.Write("<a href='Default.asp'>Back</a>")
      Response.End()
    else
      idUtente=objRS("ID_utente")
      objRs.Close
      objConn.Close
      'Prendi informazioni inserite nel form precedentemente
      titolo=Request.Form("txtTitolo")
      descrizione=Request.Form("txtDescrizione")
      testo=Request.Form("txtDiscussione")
      if titolo = "" then 'Controlla che il titolo non sia vuoto
        Response.Write("<p>Errore! Non hai inserito il titolo!</p>")
        Response.Write("<a href='NuovaDiscussione.asp'>Back</a>")
        Response.End()
      End if
      if testo = "" then 'Controlla che il testo non sia vuoto
        Response.Write("<p>Errore! Non hai inserito il testo della
discussione!</p>")
        Response.Write("<a href='NuovaDiscussione.asp'>Back</a>")
        Response.End()
      End if
      'Sostituzione nei vari campi degli apici con i doppi apici
      titolo=Replace(titolo,"'","''")
      testo=Replace(testo,"'","''")
      descrizione=Replace(descrizione,"'","''")
      titolo=Replace(titolo,"à","&agrave;")
      testo=Replace(testo,"à","&agrave;")
      descrizione=Replace(descrizione,"à","&agrave;")
      titolo=Replace(titolo,"è","&egrave;")
      testo=Replace(testo,"è","&egrave;")
      descrizione=Replace(descrizione,"è","&egrave;")
      titolo=Replace(titolo,"ì","&igrave;")
      testo=Replace(testo,"ì","&igrave;")
      descrizione=Replace(descrizione,"ì","&igrave;")

```

```

titolo=Replace(titolo,"ò","&ograve;")
testo=Replace(testo,"ò","&ograve;")
descrizione=Replace(descrizione,"ò","&ograve;")
titolo=Replace(titolo,"é","&egrave;")
testo=Replace(testo,"é","&egrave;")
descrizione=Replace(descrizione,"é","&egrave;")
titolo=Replace(titolo,"ù","&ugrave;")
testo=Replace(testo,"ù","&ugrave;")
descrizione=Replace(descrizione,"ù","&ugrave;")
objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
query="INSERT INTO Discussione (titolo,descrizione,testo,data,ID_utente)
VALUES ('" + titolo + "','" + descrizione + "','" + testo + "','" +
Cstr(idUtente) + "','" + Cstr(GetDate()) + "','" +
'Query per l'immissione dei dati nel DB GetDate è una funzione
sql per prendere la data e l'ora (formato datetime)
objConn.Execute query 'Esecuzione query inserimento
objConn.Close
Response.Redirect("Discussioni.asp") 'Reindirizza alla pagina iniziale
End if
%>
</body>
</html>

```

### ● Commenti.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
<title>Commenti</title>
<link rel="stylesheet" type="text/css" href="Stile.css" />
<!--Ultima modifica: 16/06/2009-->
</head>
<body>
<div class="defDivCommenti">
<!--#include file="DBConn.inc"-->
%>Dim id
id=Request.QueryString("id_disc") 'Recupero dell'id della discussione dalla
querystring
Dim objRsDisc
Set objRsDisc=server.createobject("ADODB.Recordset")
Dim queryDisc
queryDisc="SELECT * FROM Discussione WHERE ID_discussione='" + id + "'" 'Query per
prendere la discussione tramite l'id inviato nella querystring
objConn.Open
objRsDisc.Open queryDisc,objConn
%>
<!--Stampa discussione-->
<div>
<h3><%=objRsDisc("titolo") %></h3><br />
<h5><%=objRsDisc("descrizione") %></h5>
</div>
<div>
<span>Inviata il <%=objRsDisc("data") %></span>
</div>
<div>
<%=objRsDisc("testo") %>
</div>
<br />
<br />
<br />
<h4>Commenti:</h4><br />
%>objRsDisc.Close

```

```

objConn.Close
Dim query
query="SELECT * FROM Commento C JOIN Utente U ON C.ID_utente=U.ID_utente WHERE
C.ID_discussione='"+id+"' " 'Query per prendere i commenti alla discussione e gli
utenti che gli hanno lasciati
Dim objRs
Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
objConn.Open
objRs.Open query,objConn
Dim boolC
boolC=False
Do While Not objRs.EOF
    boolC=true%>
    <div>
        " alt="avatar" />
<span><%=objRs("nickname")%> commenta:</span>
    </div>
    <br />
    <div>
        <%=objRs("testo")%>
    </div>
    <hr />
    <%=objRs.MoveNext
Loop
objRs.Close
objConn.Close
If boolC=false Then 'Se non ci sono commenti stampa un opportuno messaggio
%>
    <span>Non ci sono ancora commenti alla discussione!</span>
<%=End If
If Session("User")<>"" Then 'Se l'utente è registrato mostra un form per l'invio
di un nuovo commento%>
<form name="frmCommento" action="NuovoCommento.asp" method="post">
    <br />
    <br />
    <h5>Invia un commento:</h5>
    <br />
    <table>
        <tr>
            <td colspan="2">
                Commento inviato da: <%=Session("User")%>.
            </td>
        </tr>
        <tr>
            <td colspan="2">
                Testo del commento:
            </td>
        </tr>
        <tr>
            <td>
                <textarea id="txtCommento" name="txtCommento" cols="81" rows="10"
/></textarea>
            <td>
                <input type="hidden" name="hDisc" value="<%=id%>" />
            </td>
        </tr>
        <tr>
            <td colspan="2">
                <input type="submit" id="btnInvia" name="btnInvia" value="INVIA"
/>
            </td>
        </tr>
    </table>
</form>
<%=End If %>

```

```

    <br /><a href="Discussioni.asp">Back</a>
</div>
</body>
</html>

```

### ● NuovoCommento.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Nuovo Commento</title>
    <!--Ultima modifica: 22/04/2009-->
</head>
<body>
    <!--#include file="DBConn.inc"-->
    <%If Session("User")="" Then 'Controlla che l'utente sia loggato
        Response.Write("<p>Error!</p>")
        Response.Write("<form><input type='button' value='Back'
onClick='javascript:history.back()' name='butBack'></form>")
        Response.End
    End If
    If Request.Form("txtCommento")="" Then 'Controlla che l'utente abbia inserito un
testo
        Response.Write("<p>Errore! Inserisci un commento!</p>")
        Response.Write("<form><input type='button' value='Back'
onClick='javascript:history.back()' name='butBack'></form>")
        Response.End
    End If
    Dim queryUt
    queryUt="SELECT ID_utente FROM Utente WHERE nickname='"+Session("User")+"'"
'Prendi l'id dell'utente collegato
    Dim idut
    Dim objRsU
    Set objRsU=server.createObject("ADODB.Recordset")
    objConn.Open
    objRsU.Open queryUt,objConn
    idut=objRsU("ID_utente")
    objRsU.Close
    objConn.Close
    Dim query
    Dim testo
    testo=Request.Form("txtCommento")
    testo=Replace(testo,"'", "'")
    testo=Replace(testo,"à", "&agrave;")
    testo=Replace(testo,"è", "&egrave;")
    testo=Replace(testo,"ì", "&igrave;")
    testo=Replace(testo,"ò", "&ograve;")
    testo=Replace(testo,"é", "&egrave;")
    testo=Replace(testo,"ù", "&ugrave;")
    query="INSERT INTO Commento(testo,ID_utente,ID_discussione)
VALUES ('"+testo+"',"+CStr(idut)+"','"+Request.Form("hDisc")+")"
    objConn.Open
    objConn.Execute query 'Esecuzione query inserimento
    objConn.Close
    Dim url
    url="Commenti.asp?id_disc="+Request.Form("hDisc")
    Response.Redirect(url)'Manda alla pagina dei commenti della discussione%>
</body>
</html>

```

### ● Registrazione.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
  <title>Nuovo Utente</title>
  <link href="Stile.css" rel="stylesheet" type="text/css" />
  <!--Ultima modifica: 19/04/2009-->
</head>
<body class="regBody">
  <form id="frmRegistrazione" runat="server" action="ConfermaReg.asp" method="post"
  >
    <table>
      <tr>
        <td>
          Scegli un Nickname:</td>
        <td>
          <input type="text" id="txtUsername" name="txtUsername"
maxlength="15" />*</td>
        </tr>
      <tr>
        <td>
          Scegli una Password:</td>
        <td>
          <input type="password" id="txtPassword" name="txtPassword"
maxlength="15" />*</td>
        </tr>
      <tr>
        <td>
          Reinserisci la Password:</td>
        <td>
          <input type="password" id="txtPassword2" name="txtPassword2"
maxlength="15" class="regTxtConf" />*</td>
        </tr>
      <tr>
        <td>
          Inserisci la tua mail:</td>
        <td>
          <input type="text" id="txtEmail" name="txtEmail" maxlength="40"
/>*</td>
        </tr>
      <tr>
        <td>
          Reinserisci la tua mail:</td>
        <td>
          <input type="text" id="txtEmail2" name="txtEmail2" maxlength="40"
class="regTxtConf" />*</td>
        </tr>
      <tr>
        <td>
          <strong>
            Dati personali:
          </strong>
        </td>
        </tr>
      <tr>
        <td>
          Nome:</td>
        <td>
          <input type="text" id="txtNome" name="txtNome" />*</td>
        </tr>
      <tr>
        <td>
          Cognome:</td>

```

```

        <td>
            <input type="text" id="txtCognome" name="txtCognome" /*>*</td>
        </tr>
        <tr>
            <td>
                Inserisci la tua data di nascita:</td>
            <td>
                <select name="selGiorno">
                    <option selected="selected" value="1">1</option>
                    <%For i=2 to 31
                        Response.Write("<option
value='"+Cstr(i)+'">"+Cstr(i)+"</option>")
                    Next %>
                </select>
                <select name="selMese">
                    <option selected="selected" value="1">Gennaio</option>
                    <option value="2">Febbraio</option>
                    <option value="3">Marzo</option>
                    <option value="4">Aprile</option>
                    <option value="5">Maggio</option>
                    <option value="6">Giugno</option>
                    <option value="7">Luglio</option>
                    <option value="8">Agosto</option>
                    <option value="9">Settembre</option>
                    <option value="10">Ottobre</option>
                    <option value="11">Novembre</option>
                    <option value="12">Dicembre</option>
                </select>
                <select name="selAnno">
                    <option selected="selected" value="1930">1930</option>
                    <%For i=1931 to Year(Now())
                        Response.Write("<option
value='"+Cstr(i)+'">"+Cstr(i)+"</option>")
                    Next %>
                </select>*</td>
            </tr>
            <tr>
                <td colspan="2" align="center">
                    <input type="submit" value="Conferma" id="btnSubmit"
name="btnSubmit" /*>
                </td>
            </tr>
        </table>
        <p>
            I campi contrassegnati da * sono obbligatori.
        </p>
    </form>
    <a href="Discussioni.asp">Back</a>
</body>
</html>

```

### ● Conferma\_Reg.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Conferma avvenuta registrazione!</title>
    <!--Ultima modifica: 14/06/2009-->
</head>
<body>
    <!--#include file="DBConn.inc"-->
    <%

```

```

    If Not (Request.Form("txtPassword") = Request.Form("txtPassword2")) Then
'Controlla che le due password inserite siano uguali
        Response.Write("<p>Errore! Le due password inserite non sono
uguali!</p>")
        Response.Write("<a href='Registrazione.asp'>Back</a>")
        Response.End()
    End If
    If Not (Request.Form("txtEmail") = Request.Form("txtEmail2")) Then 'Controlla
che le due mail inserite siano uguali
        Response.Write("<p>Errore! I due indirizzi Email inseriti non sono
uguali!</p>")
        Response.Write("<a href='Registrazione.asp'>Back</a>")
        Response.End()
    End If
    'Prendi informazioni inserite
    nome = Request.Form("txtNome")
    cognome = Request.Form("txtCognome")
    nick = Request.Form("txtUsername")
    pass = Request.Form("txtPassword")
    mail = Request.Form("txtEmail")
    giorno = Request.Form("selGiorno")
    mese = Request.Form("selMese")
    anno = Request.Form("selAnno")
    If ((mese=4 Or mese=6 Or mese=9 Or mese=11) And (giorno=31)) Then 'Controlla
che la data inserita esista
        Response.Write("<p>Errore! La data non è valida!</p>")
        Response.Write("<a href='Registrazione.asp'>Back</a>")
        Response.End()
    End If
    If (mese=2 And giorno>29) Then
        Response.Write("<p>Errore! La data non è valida!</p>")
        Response.Write("<a href='Registrazione.asp'>Back</a>")
        Response.End()
    End If
    If nome = "" Or cognome = "" Or mail = "" Or nick = "" Or pass = "" Then
'Controlla che non ci siano campi vuoti
        Response.Write("<p>Hai lasciato alcuni campi vuoti; torna indietro e
riempi tutti i campi!</p>")
        Response.Write("<a href='Registrazione.asp'>Back</a>")
        Response.End()
    End If
    objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
    Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
    query="SELECT nickname FROM Utente" 'Query per prelevare tutti i nickname e
password da DB
    objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella
    Do While Not objRs.EOF 'Scandisci tutti i record
        If (Request.Form("txtUsername")=objRs("nickname")) Then 'Controlla che il
nickname non sia già utilizzato
            Response.Write("<p>Errore! Il nick inserito e' gia' in uso!</p>")
            Response.Write("<a href='Registrazione.asp'>Back</a>")
            Response.End()
        End If
        objRs.MoveNext 'Si muove al record successivo
    Loop
    objRs.Close
    objConn.Close 'Chiude l'oggetto connessione
    objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
    Dim query
    'Query locale
    query="INSERT INTO Utente
(nickname,password,email,nome,cognome,data_di_nascita,blogger) VALUES ('" + nick +

```

```

"', '" + pass + "', '" + mail + "', '" + nome + "', '" + cognome + "', '" + giorno + "/" +
mese + "/" + anno + "', 'No')" 'Query per l'immisione dei dati nel DB
'Query server
'query="INSERT INTO Utente
(nickname,password,email,nome,cognome,data_di_nascita,blogger) VALUES ('" + nick +
"', '" + pass + "', '" + mail + "', '" + nome + "', '" + cognome + "', '" + mese + "/" +
giorno + "/" + anno + "', 'No')" 'Query per l'immisione dei dati nel DB
objConn.Execute query 'Esecuzione query inserimento
objConn.Close 'Chiude l'oggetto connessione
%>
<p>
    Registrazione avvenuta con successo!
</p>
<br />
<strong>
    Ecco i tuoi dati:
</strong>
<br />
<table>
    <tr>
        <td>
            NickName:
        </td>
        <td>
            <%=nick %>
        </td>
    </tr>
    <tr>
        <td>
            Password:
        </td>
        <td>
            <%=pass %>
        </td>
    </tr>
    <tr>
        <td>
            E-Mail:
        </td>
        <td>
            <%=mail %>
        </td>
    </tr>
</table>
<a href="Discussioni.asp">Torna alla home page.</a>
</body>
</html>

```

### ● LogIn.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Log In</title>
    <link href="Stile.css" rel="stylesheet" type="text/css" />
    <!--Ultima modifica: 20/04/2009-->
</head>
<body>
    <div class="login">
    <form name="frmLogIn" action="ConfermaLogIn.asp" method="post">
        <%=If Request.Cookies("nickname")<>" Then %>

```

```

        <span>Nickname: </span><input type="text" name="txtUsername"
maxlength="15" value="<%=Request.Cookies("nickname")%>" /><br />
        <br /><span>Password: </span>&nbsp;<input type="password"
name="txtPassword" maxlength="15" value="<%=Request.Cookies("password")%>" /><br />
        <%Else %>
        <span>Nickname: </span><input type="text" name="txtUsername"
maxlength="15" /><br />
        <br /><span>Password: </span>&nbsp;<input type="password"
name="txtPassword" maxlength="15" /><br />
        <%End If %>
        <br /><input type="checkbox" name="ckRicorda" value="ricorda" /><span>
Ricorda dati accesso</span><br />
        <br /><input type="submit" name="butLogin" value="LogIn" />
    </form>
</div>
</body>
</html>

```

### ● ConfermaLogin.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Conferma LogIn</title>
    <!--Ultima modifica: 15/06/2009-->
</head>
<body>
    <!--#include file="DBConn.inc"-->
    <%
objConn.Open 'Apri oggetto connessione
Dim objRs 'Dichiara oggetto ADODB.Recordset
Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
Dim query
Dim trovato
trovato=false 'Flag che indica se il login ha avuto successo
query="SELECT nickname,password FROM Utente" 'Query per prelevare tutti i
nickname e password da DB
objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella
Do While Not objRs.EOF 'Scandisci tutti i record
    If ((Request.Form("txtUsername")=objRs("nickname")) And
(Request.Form("txtPassword")=objRs("password"))) Then 'Controlla che i dati inseriti
siano corretti
        Session("User")=Request.Form("txtUsername") 'Memorizza utente in una
session
        trovato=true
        If (Request.Form("ckRicorda")="ricorda") Then 'Memorizzazione dati
accesso nei cookies
            Response.Cookies("nickname")=Request.Form("txtUsername")
            Response.Cookies("password")=Request.Form("txtPassword")
        End If
    End If
    objRs.MoveNext
Loop
objRs.Close
objConn.Close
If (trovato=true) Then 'Controlla che il login abbia avuto successo
    Response.Write("<p>LogIn effettuato con successo! Benvenuto
<strong>"+Session("User")+"</strong>!</p>")
    Response.Write("Tra 3 secondi sarai reindirizzato alla home-page del sito.")
    Response.AddHeader "Refresh", "3;URL=Default.asp" 'Reindirizza alla
homepage dopo un'attesa di 3 secondi

```

```

Else
    Response.Write("<p>Nome utente o password non validi!</p>")
    Response.Write("<a href='LogIn.asp'>Back</a>")
End If
%>
</body>
</html>

```

### ● PannelloControlloUtente.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Pannello di controllo di <%=Session("User") %></title>
    <link href="Stile.css" rel="stylesheet" type="text/css" />
    <!--Ultima modifica: 15/06/2009-->
</head>
<body>
    <!--#include file="DBConn.inc"-->
    <div class="esterna">
        <%
            'Controllo se l'utente è abilitato
            objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
            Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
            Dim query
            query="SELECT ID_utente FROM Utente WHERE nickname='" + Session("User") +
            "" 'Query per prelevare l'ID_utente da DB se l'utente ha effettuato il login ed è
            abilitato alla visione della pagina
            objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella ed esecuzione della select
            If objRs.EOF then 'Controlla che la query abbia dato un risultato
                objRs.Close
                objConn.Close
                Response.Write("<p>Errore! Non hai i privilegi per aprire la
pagina!</p>")
                Response.Write("<a href='Default.asp'>Back</a>")
                Response.End()
            else
                idUtente=objRS("ID_utente")
                objRs.Close
                objConn.Close
                objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
                query="SELECT
nickname,password,email,nome,cognome,data_di_nascita,blogger,avatar FROM Utente WHERE
ID_utente='" + Cstr(idUtente) + "" 'Prende tutti i dati dell'utente loggato
                objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella ed esecuzione query
                'Recupero dei dati dalla tabella risultante dalla query
                nick=objRs("nickname")
                password=objRs("password")
                mail=objRs("email")
                nome=objRs("nome")
                cognome=objRs("cognome")
                blogger=objRs("blogger")
                dataNascita=objRs("data_di_nascita")
                avatar=objRs("avatar")
                giornoN=Day(dataNascita)
                meseN=Month(dataNascita)
                annoN=Year(dataNascita)
            End If
        %>
    </div>

```

```

    <form id="frmCambioDati" runat="server" action="CambioDati.asp" method="post"
>
    <table>
    <tr>
    <td>
        Nickname:</td>
    <td>
        <input type="text" id="txtUsername" name="txtUsername"
maxlength="15" value="<%=nick %>" readonly /></td>
    </tr>
    <tr>
    <td>
        Vecchia Password:</td>
    <td>
        <input type="password" class="regTxtConf" id="txtPasswordOld"
name="txtPasswordOld" maxlength="15" /></td>
    </tr>
    <tr>
    <td>
        Nuova Password:</td>
    <td>
        <input type="password" id="txtPasswordNew"
name="txtPasswordNew" maxlength="15" /></td>
    </tr>
    <tr>
    <td>
        Reinserisci la Nuova Password:</td>
    <td>
        <input type="password" class="regTxtConf"
id="txtPasswordNew2" name="txtPasswordNew2" maxlength="15" /></td>
    </tr>
    <tr>
    <td>
        E-mail:</td>
    <td>
        <input type="text" id="txtEmail" name="txtEmail"
maxlength="40" value="<%=mail %>" /></td>
    </tr>
    <tr>
    <td>
        Nome:</td>
    <td>
        <input type="text" id="txtNome" name="txtNome" value="<%=nome
%>" /></td>
    </tr>
    <tr>
    <td>
        Cognome:</td>
    <td>
        <input type="text" id="txtCognome" name="txtCognome"
value="<%=cognome %>" /></td>
    </tr>
    <tr>
    <td>
        Data di nascita:</td>
    <td>
        <select name="selGiorno">
            <%For i=1 to 31
                If i=giornoN then
                    Response.Write("<option selected=''selected''"
value="'+Cstr(i)+'>"+Cstr(i)+"</option>")
                else

```

```

                                Response.Write("<option
value='"+Cstr(i)+"'>">Cstr(i)+"</option>")
                                end if
                                Next %>
                                </select>
                                <select name="selMese">
                                <%For i=1 to 12
                                If i=meseN then
                                Response.Write("<option selected=''selected''
value='"+Cstr(i)+"'>">MonthName(Cstr(i))+"</option>")
                                else
                                Response.Write("<option
value='"+Cstr(i)+"'>">MonthName(Cstr(i))+"</option>")
                                end if
                                Next %>
                                </select>
                                <select name="selAnno">
                                <option selected="selected" value="1930">1930</option>
                                <%For i=1931 to 2009
                                If i=annoN then
                                Response.Write("<option selected='selected'
value='"+Cstr(i)+"'>">Cstr(i)+"</option>")
                                else
                                Response.Write("<option
value='"+Cstr(i)+"'>">Cstr(i)+"</option>")
                                end if
                                Next %>
                                </select></td>
                                </tr>
                                <tr>
                                <td colspan="2">
                                <input type="submit" value="Cambia dati" id="btnSubmit"
name="btnSubmit" />
                                </td>
                                </tr>
                                </table>
                                <span>Avatar attuale di <%=nick %>: </span>
                                <br />
                                <button type="button"
onclick="window.location.replace('CambioAvatar.asp?nick=<%=nick %>');">CAMBIA
AVATAR</button>
                                <br />
                                <br />
                                <%
                                If blogger <> "No" then
                                Response.Write("L'utente e' abilitato all'inserimento di nuove
discussioni.")
                                else
                                Response.Write("L'utente non e' abilitato all'inserimento di
nuove discussioni.")
                                End if
                                %>
                                <br />
                                <br />
                                <a href='Discussioni.asp'>Back</a>
                                </form>
                                </div>
</body>
</html>

```

● CambioAvatar.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
  <title>Cambio Avatar dell'utente <%=Session("User") %></title>
  <!--Ultima modifica: 15/06/2009-->
</head>
<body>
  <!--#include file="DBConn.inc"-->
  <%
    If Request.QueryString("nick")<>" Then 'Controlla che sia stato passato come
    querystring il nick a cui modificare l'avatar
      Session("UserAvatar")=Request.QueryString("nick") 'Recupero dalla
    querystring del nick
    End If
    If Request.QueryString("avatar")<>" Then 'Controlla se da querystring è stato
    passato un avatar
      'Cambia l'avatar nel DB
      Dim query
      Dim strLink
      If Session("user")="Admin" then 'Controlla se si è acceduti come Admin
        strLink="PannelloControlloAdmin.asp"
        query="UPDATE Utente SET
avatar='img/av'+Request.QueryString("avatar")+".gif" WHERE
nickname='"+Session("UserAvatar")+"' 'query che aggiorna il campo avatar col nuovo
avatar
      Else
        strLink="PannelloControlloUtente.asp"
        query="UPDATE Utente SET
avatar='img/av'+Request.QueryString("avatar")+".gif" WHERE
nickname='"+Session("User")+"' 'query che aggiorna il campo avatar col nuovo avatar
      End If
      objConn.Open
      objConn.Execute query
      objConn.Close
      Session("UserAvatar")=""
      Response.Redirect(strLink)
    End If %>
  <h3>Clicca sull'avatar che desideri:</h3>
  <br />
  <table>
    <%For i=0 To 8%>
    <tr><td>
      <a href="CambioAvatar.asp?avatar=<%=i%>"></a>
    </td></tr>
    <%Next %>
  </table>
</body>
</html>

```

### ● CambioDati.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
  <title>CambioDati</title>
  <!--Ultima modifica: 16/06/2009-->
</head>
<body>
  <!--#include file="DBConn.inc"-->
  <%

```

```

If Session("User") <> "Admin" then
    'Controllo se l'utente è abilitato
    objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
    Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
    Dim query
    query="SELECT ID_utente FROM Utente WHERE nickname='" + Session("User") +
    "" 'Query per prelevare l>ID_utente da DB se l'utente ha effettuato il login ed è
    abilitato alla visione della pagina
    objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella ed esecuzione della select
    If objRs.EOF then 'Controlla che la query abbia dato un risultato
        objRs.Close
        objConn.Close
        Response.Write("<p>Errore! Non hai i privilegi per aprire la
pagina!</p>")
        Response.Write("<a href='Default.asp'>Back</a>")
        Response.End()
    else
        idUtente=objRS("ID_utente")
        objRs.Close
        objConn.Close
        objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
        query="SELECT password FROM Utente WHERE ID_utente='" +
Cstr(idUtente) + "" 'Preleva la password dell'utente loggato
        objRs.Open query,objConn
        if not(objRs("password") = Request.Form("txtPasswordOld")) then
'Controlla che la password immessa dall'utente sia uguale a quella presente nel DB
            objRs.Close
            objConn.Close
            Response.Write("<p>Errore! La vecchia password e' errata!</p>")
            Response.Write("<a href='PannelloControlloUtente.asp'>Back</a>")
            Response.End()
        End if
        objRs.Close
        objConn.Close
        If Not (Request.Form("txtPasswordNew") =
Request.Form("txtPasswordNew2")) Then 'Controlla che le due password inserite siano
uguali
            Response.Write("<p>Errore! Le due password inserite non sono
uguali!</p>")
            Response.Write("<a href='PannelloControlloUtente.asp'>Back</a>")
            Response.End()
        End If
        'Recupero dei dati immessi
        nome = Request.Form("txtNome")
        cognome = Request.Form("txtCognome")
        nick = Request.Form("txtUsername")
        pass = Request.Form("txtPasswordNew")
        mail = Request.Form("txtEmail")
        giorno = Request.Form("selGiorno")
        mese = Request.Form("selMese")
        anno = Request.Form("selAnno")
        if pass="" then 'Controllo cambiamento password
            pass=Request.Form("txtPasswordOld")
        End If
        objConn.Open() 'Apertura oggetto connessione
        query="SELECT nickname FROM Utente WHERE ID_utente <> '" +
Cstr(idUtente) + "" 'Query per prelevare tutti i nickname e password da DB
        objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella
        Do While Not objRs.EOF 'Scandisci tutti i record
            If (nick=objRs("nickname")) Then 'Controllo che il nickname scelto
non sia già in uso
                Response.Write("<p>Errore! Il nick inserito e' gia' in
uso!</p>")
            End If
        Loop
    End Do
End While
End Do
End If

```

```

                Response.Write("<a
href='PannelloControlloUtente.asp'>Back</a>")
                Response.End()
            End If
            objRs.MoveNext
        Loop
        objRs.Close
        objConn.Close
        'Controllo data
        If ((mese=4 Or mese=6 Or mese=9 Or mese=11) And (giorno=31)) Then
            Response.Write("<p>Errore! La data non è valida!</p>")
            Response.Write("<a href='PannelloControlloUtente.asp'>Back</a>")
            Response.End()
        End If
        If (mese=2 And giorno>29) Then
            Response.Write("<p>Errore! La data non è valida!</p>")
            Response.Write("<a href='PannelloControlloUtente.asp'>Back</a>")
            Response.End()
        End If
        'Controlla che non ci siano campi vuoti
        If nome = "" Or cognome = "" Or mail = "" Or nick = "" Or pass = ""
Then
            Response.Write("<p>Hai lasciato alcuni campi vuoti; torna
indietro e riempi tutti i campi!</p>")
            Response.Write("<a href='PannelloControlloUtente.asp'>Back</a>")
            Response.End()
        End If
        objConn.Open() 'Apre oggetto connessione
        'Query locale
        query="UPDATE Utente SET nickname='" + nick + "',password='" + pass +
        "',nome='" + nome + "',cognome='" + cognome + "',email='" + mail +
        "',data_di_nascita='" + giorno + "/" + mese + "/" + anno + "' WHERE ID_utente='" +
Cstr(idUtente) + "'" 'Aggiorna il record riguardante l'utente corrente nel DB con le
nuove informazioni immesse
        'Query server
        'query="UPDATE Utente SET nickname='" + nick + "',password='" + pass
+ "',nome='" + nome + "',cognome='" + cognome + "',email='" + mail +
        "',data_di_nascita='" + mese + "/" + giorno + "/" + anno + "' WHERE ID_utente='" +
Cstr(idUtente) + "'" 'Aggiorna il record riguardante l'utente corrente nel DB con le
nuove informazioni immesse
        objRs.Open query,objConn
        objConn.Close
    End If
    Session("User")=nick
    Response.Write("<p>Aggiornamento informazioni avvenuto.</p>")
    Response.Write("<a href='Discussioni.asp'>Back</a>")
    Response.End()
Else
    'Recupero dei dati immessi
    idUtente=Request.Form("idUtente")
    nome = Request.Form("txtNome")
    cognome = Request.Form("txtCognome")
    nick = Request.Form("txtUsername")
    pass = Request.Form("txtPasswordNew")
    mail = Request.Form("txtEmail")
    giorno = Request.Form("selGiorno")
    mese = Request.Form("selMese")
    anno = Request.Form("selAnno")
    If Request.Form("chkBlogger") = "on" then
        blogger="S"+chr(236)
    else
        blogger="No"
    End If

```

```

if pass="" then 'Controllo cambiamento password
    pass=Request.Form("txtPasswordOld")
End If
'Controllo data
If ((mese=4 Or mese=6 Or mese=9 Or mese=11) And (giorno=31)) Then
    Response.Write("<p>Errore! La data non è valida!</p>")
    Response.Write("<a href='PannelloControlloAdmin.asp?nick=" + nick +
">Back</a>")
    Response.End()
End If
If (mese=2 And giorno>29) Then
    Response.Write("<p>Errore! La data non è valida!</p>")
    Response.Write("<a href='PannelloControlloAdmin.asp?nick=" + nick +
">Back</a>")
    Response.End()
End If
'Controlla che non ci siano campi vuoti
If nome = "" Or cognome = "" Or mail = "" Or nick = "" Or pass = "" Then
    Response.Write("<p>Hai lasciato alcuni campi vuoti; torna indietro e
riempi tutti i campi!</p>")
    Response.Write("<a href='PannelloControlloAdmin.asp?nick=" + nick +
">Back</a>")
    Response.End()
End If
objConn.Open() 'Apre oggetto connessione
Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
'Query locale
query="UPDATE Utente SET nickname='" + nick + "',password='" + pass +
',nome='" + nome + "',cognome='" + cognome + "',email='" + mail +
',data_di_nascita='" + giorno + "/" + mese + "/" + anno + "',blogger='" + blogger +
' WHERE ID_utente='" + Cstr(idUtente) + "'" 'Aggiorna il record riguardante l'utente
da modificare nel DB con le nuove informazioni immesse
'Query server
'query="UPDATE Utente SET nickname='" + nick + "',password='" + pass +
',nome='" + nome + "',cognome='" + cognome + "',email='" + mail +
',data_di_nascita='" + mese + "/" + giorno + "/" + anno + "',blogger='" + blogger +
' WHERE ID_utente='" + Cstr(idUtente) + "'" 'Aggiorna il record riguardante l'utente
corrente nel DB con le nuove informazioni immesse
objRs.Open query,objConn
objConn.Close
End If
Response.Write("<p>Aggiornamento informazioni avvenuto.</p>")
Response.Write("<a href='PannelloControlloAdmin.asp'>Back</a>")
Response.End()
%>
</body>
</html>

```

### ● PannelloControlloAdmin.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Pannello di controllo Administrator</title>
    <link href="Stile.css" rel="stylesheet" type="text/css" />
    <!--Ultima modifica: 15/06/2009-->
</head>
<body>
    <!--#include file="DBConn.inc"-->
    %>
    If Session("User")<>"Admin" then 'Controlla che l'utente sia administrator

```

```

Response.Write("<p>Errore! Non hai i privilegi per aprire la
pagina!</p>")
Response.Write("<a href='Default.asp'>Back</a>")
Response.End()
elseif Request.QueryString("nick") <> "" then
nick=Request.QueryString("nick") 'Recupero del nick dalla querystring
%>
<h1>
Modifica dell'utente <%=nick %>
</h1>
<%
Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
query="SELECT
ID_utente,password,email,nome,cognome,data_di_nascita,blogger,avatar FROM Utente
WHERE nickname='" + Cstr(nick) + "'" 'Prende tutti i dati dell'utente da modificare
objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella ed esecuzione query
'Recupero dei dati dalla tabella risultante della query
idUtente=objRs("ID_utente")
password=objRs("password")
mail=objRs("email")
nome=objRs("nome")
cognome=objRs("cognome")
blogger=objRs("blogger")
avatar=objRs("avatar")
dataNascita=objRs("data_di_nascita")
giornoN=Day(dataNascita)
meseN=Month(dataNascita)
annoN=Year(dataNascita)
If blogger <> "No" then 'Controlla se l'utente da modificare sia
blogger o meno
blogger="checked='checked'"
else
blogger=""
End If
objRs.Close
objConn.Close 'Chiusura oggetto connessione
%>
<form id="frmCambioDati" runat="server" action="CambioDati.asp"
method="post" >
<table>
<tr>
<td>
Nickname:</td>
<td>
<input type="text" id="txtUsername"
name="txtUsername" maxlength="15" value="<%=nick %>" readonly="readonly" /></td>
</tr>
<tr>
<td>
Vecchia Password:</td>
<td>
<input type="text" id="txtPasswordOld"
name="txtPasswordOld" maxlength="15" value="<%=password %>"
readonly="readonly"/></td>
</tr>
<tr>
<td>
Nuova Password:</td>
<td>
<input type="password" id="txtPasswordNew"
name="txtPasswordNew" maxlength="15" /></td>
</tr>

```

```

        <tr>
            <td>
                Reinserisci la Nuova Password:</td>
            <td>
                <input type="password" id="txtPasswordNew2"
name="txtPasswordNew2" maxlength="15" /></td>
        </tr>
        <tr>
            <td>
                E-mail:</td>
            <td>
                <input type="text" id="txtEmail" name="txtEmail"
maxlength="40" value="<%=mail %>" /></td>
        </tr>
        <tr>
            <td>
                Nome:</td>
            <td>
                <input type="text" id="txtNome" name="txtNome"
value="<%=nome %>" /></td>
        </tr>
        <tr>
            <td>
                Cognome:</td>
            <td>
                <input type="text" id="txtCognome" name="txtCognome"
value="<%=cognome %>" /></td>
        </tr>
        <tr>
            <td>
                Data di nascita:</td>
            <td>
                <select name="selGiorno">
                    <%For i=1 to 31
                        If i=giornoN then
                            Response.Write("<option
selected=''selected'' value='"+Cstr(i)+'>"+Cstr(i)+"</option>")
                        else
                            Response.Write("<option
value='"+Cstr(i)+'>"+Cstr(i)+"</option>")
                        end if
                    Next %>
                </select>
                <select name="selMese">
                    <%For i=1 to 12
                        If i=meseN then
                            Response.Write("<option
selected=''selected'' value='"+Cstr(i)+'>"+MonthName(Cstr(i))+"</option>")
                        else
                            Response.Write("<option
value='"+Cstr(i)+'>"+MonthName(Cstr(i))+"</option>")
                        end if
                    Next %>
                </select>
                <select name="selAnno">
                    <option selected="selected"
value="1930">1930</option>
                    <%For i=1931 to 2009
                        If i=annoN then
                            Response.Write("<option
selected='selected' value='"+Cstr(i)+'>"+Cstr(i)+"</option>")
                        else

```

```

                                Response.Write("<option
value='"+Cstr(i)+"'>"+Cstr(i)+"</option>")
                                end if
                                Next %>
                                </select></td>
                                </tr>
                                <tr>
                                <td>
                                Blogger:
                                </td>
                                <td>
                                <input type="checkbox" name="chkBlogger"
id="chkBlogger" <%=blogger %> />
                                </td>
                                </tr>
                                <tr>
                                <td colspan="2">
                                <input type="submit" value="Cambia dati"
id="btnSubmit" name="btnSubmit" />
                                </td>
                                </tr>
                                </table>
                                <input type="hidden" name="idUtente" value="<%=idUtente %>" />
                                </form>
                                <br />
                                <span>Avatar attuale di <%=nick %>: </span>
                                <br />
                                <button type="button"
onclick="window.location.replace('CambioAvatar.asp?nick=<%=nick %>');">CAMBIA
AVATAR</button>
                                <br />
                                <br />
                                <a href="PannelloControlloAdmin.asp">Torna all'elenco degli
utenti</a>
                                <%
else
objConn.Open() 'Apri oggetto connessione
Set objRs=Server.CreateObject("ADODB.Recordset")
Dim query
query="SELECT nickname,nome,cognome,avатар FROM Utente WHERE nickname
<> 'Admin' AND nickname<> 'Cancellato' ORDER BY nickname,ID_utente" 'Prende tutti i
nickname e gli id degli utenti registrati
objRs.Open query,objConn 'Apertura tabella ed esecuzione della select
%>
<table class="pnlAdmTableUtenti">
<tr class="pnlAdmTableTitle">
<td></td>
<td>
NICKNAME
</td>
<td>
NOME
</td>
<td>
COGNOME
</td>
<td>
</td>
<td>
</td>
<td>
</td>
</tr>
<%

```

```

Do While Not objRs.EOF
    %>
    <tr>
        <td class="pnlAdmTableUtentiRow">
            " alt="avatar"
class="pnlAdmAvatr" />
        </td>
        <td class="pnlAdmTableUtentiRow">
            <%=objRs("nickname") %>
        </td>
        <td class="pnlAdmTableUtentiRow">
            <%=objRs("nome") %>
        </td>
        <td class="pnlAdmTableUtentiRow">
            <%=objRs("cognome") %>
        </td>
        <td class="pnlAdmTableUtentiRow">
            <a
href="PannelloControlloAdmin.asp?nick=<%=objRs("nickname") %>"></a>
        </td>
        <td class="pnlAdmTableUtentiRow">
            <a href="EliminaUtente.asp?nick=<%=objRs("nickname")
%>"></a>
        </td>
    </tr>
    <%=
objRs.MoveNext 'Si muove al record successivo
Loop
objRs.Close
objConn.Close 'Chiusura dell'oggetto connessione
%>
</table>
<br />
<a href="Discussioni.asp">Torna alla homepage</a>
<%=
End If
%>
</body>
</html>

```

### ● Eliminautente.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Eliminazione utente</title>
    <link href="Stile.css" rel="stylesheet" type="text/css" />
    <!--Ultima modifica: 15/06/2009-->
</head>
<body>
    <!--#include file="DBConn.inc"-->
    %>
    If Session("User")<>"Admin" then 'Controlla che l'utente sia administrator
        Response.Write("<p>Errore! Non hai i privilegi per aprire la
pagina!</p>")
        Response.Write("<a href='Default.asp'>Back</a>")
        Response.End()
    Else
        If Request.QueryString("flag")="S" then
            If Session("UserRemove")<>"" then
                nick=Session("UserRemove")

```

```

        objConn.Open() 'Apertura oggetto connessione
        Dim query
        query="DELETE FROM Utente WHERE nickname='" + Cstr(nick) + "'"
'Imposta come utente cancellato
        objConn.Execute query 'Apertura tabella ed esecuzione query
        objConn.Close
        Response.Write("<p>Operazione riuscita. Utente eliminato
correttamente.</p>")
        Response.Write("<a href='PannelloControlloAdmin.asp'>Back</a>")
    Else
        Response.Write("<p>Errore! La pagina non è stata caricata
correttamente!</p>")
        Response.Write("<a href='PannelloControlloAdmin.asp'>Back</a>")
        Response.End()
    End If
ElseIf Request.QueryString("flag")="N" then
    %>
    <script language="javascript" type="text/javascript">
        window.location.replace("PannelloControlloAdmin.asp");
    </script>
    <%
    Else
        Session("UserRemove")=Request.QueryString("nick")
        %>
        Sei sicuro di voler eliminare l'utente <%=Session("UserRemove")
%>?
        <a href="EliminaUtente.asp?flag=S"></a>
        <a href="EliminaUtente.asp?flag=N"></a>
        <%
    End If
End If
%>
</body>
</html>

```

### ● Logout.asp

```

<!DOCTYPE html PUBLIC "-//W3C//DTD XHTML 1.0 Transitional//EN"
"http://www.w3.org/TR/xhtml1/DTD/xhtml1-transitional.dtd">
<html xmlns="http://www.w3.org/1999/xhtml" >
<head>
    <title>Logout</title>
    <!--Ultima modifica: 08/04/2009-->
</head>
<body>
<%Session("User")=""
Response.Redirect("Default.asp") %>
</body>
</html>

```

### ● Stile.css

*/\*ultima modifica: 16/06/2009\*/*

*/\*Stili Default.asp\*/*

```

.defDivTitle
{

```

```
border: medium solid #C-C0000;  
text-align: center;  
width: 1007px;  
}
```

```
.defDivuser  
{  
border: medium solid #C-C0000;  
background-color: #FF0000;  
overflow: hidden;  
width: 1007px;  
}
```

```
.defDivuserInfo  
{  
float: left;  
font-family: 'Comic Sans MS';  
font-weight: bold;  
color: #0000FF;  
}
```

```
.defDivuserAction  
{  
float: right;  
}
```

```
.defDivContenuto  
{  
padding: 10px;  
background-image: url("img/Sfondo.jpg");  
border: medium solid #C-C0000;  
width: 987px;  
}
```

```
.defDivDiscussione  
{  
border: thick double #FF0000;  
width: 80%;  
float: left;  
background-color: #FFFFFF;
```

```

}

.defDivOpzioni
{
    float: right;
    width: auto;
}

.defFrameDiscussioni
{
    border-style: none;
    height: 450px;
    width: 100%;
}

.defImgDivUser
{
    border-style: none;
    height: 30px;
    width: 30px;
}

/*Stili Registrazione.asp*/
.regBody
{
    background-image: img/sfondo.jpg;
}

.regTxtConf
{
    background-color: #FFFF66;
}

/*Stili PannelloControlloAdmin.asp*/
.pnlAdmTableUtenti
{
    border: thin solid #FF0000;
    text-align: center;
}

```

```
font-size: medium;
font-weight: bold;
color: #0000FF;
border-collapse: collapse;
}
```

```
.pnlAdmTableUtentiRow
{
border-style: solid none solid none;
border-width: thin;
border-color: #FF0000;
}
```

```
.pnlAdmTableTitle
{
color: #FF0000;
}
```

```
.pnlAdmImgUserAction
{
border-style: none;
height: 30px;
width: 30px;
}
```

```
.pnlAdmAvatr
{
height: 50px;
width: 50px;
}
```

```
/* Stili EliminaUtente.asp */
.elutImg
{
border-style: none;
height: 20px;
width: 20px;
}
```

```
/* Stili PannelloControlloutente.asp */
```

```

.regTxtConf
{
    background-color: #FFFF66;
}

.esterna
{
    border: 2px double #FF0000;
}

/* Stili NuovaDiscussione.asp */
.contenuto
{
    background-color: #FF6666;
}

/* Stili LogIn.asp */
.login
{
    border: 3px double #FF0000;
    background-color: #FF5050;
    font-weight: bold;
    width: 200px;
}

/* Stili Commenti.asp */
.defDivCommenti
{
    border: thick double #FF0000;
    width: 80%;
    float: left;
    background-color: #FFFFFF;
}

```

## ● I Contenuti

*Non ci siamo limitati però alla semplice costruzione di un blogger, bensì abbiamo provveduto anche ai contenuti. Il nostro blogger è infatti incentrato su un tema di tipo storico/tecnologico: le armi utilizzate durante la Prima Guerra Mondiale.*

*Abbiamo innanzitutto creato una discussione in cui facciamo una piccola introduzione alla "Prima grande guerra" e poi abbiamo aperto altre discussioni in cui spieghiamo, in ciascuna, una delle armi utilizzate.*

*Non rimane quindi che riportare tali discussioni con le loro argomentazioni.*

### ➤ *Introduzione alla Prima Guerra Mondiale*

Titolo discussione: *"La Prima Guerra Mondiale"*

Descrizione: *"Brevi riferimenti storici"*

Testo:

Nel 1914 la situazione politica internazionale era carica di tensioni.

L'attentato di Sarajevo, in cui morì l'erede al trono austriaco Francesco Ferdinando per mano del serbo Grailo Princip, fu solo la scintilla che fece scoppiare la Prima Guerra mondiale. Dopo che la Serbia rifiutò l'ultimatum dell'Austria, quest'ultima le dichiarò guerra. A fianco dell'Austria si schierò la Germania che dichiarò guerra alla Francia; restò invece neutrale l'Italia. La guerra vide quindi confrontarsi due schieramenti: da un lato gli Imperi centrali, Austria e Germania, dall'altro la Triplice intesa formata da Inghilterra, Francia e Russia.

L'Austria desiderava la guerra per ottenere il controllo sui Balcani, mentre la Germania, sperando nella neutralità dell'Inghilterra, mirava ad invadere in tempi brevi la Francia.

A fianco degli Imperi centrali entrerà in campo l'Impero Ottomano; mentre con l'intesa si alleerà il Giappone.

La Germania sperava in una guerra lampo: l'esercito tedesco invase rapidamente gli stati neurali del Belgio e del Lussemburgo, attaccando così la Francia laddove era più indifesa. Le truppe tedesche arrivarono fino a pochi chilometri da Parigi; ma la sconfitta nei pressi del fiume Marna le costrinse ad indietreggiare.

L'Inghilterra attuò un blocco nel mare del Nord per le navi che portavano rifornimenti agli Imperi centrali; la Germania rispose con l'uso dei sottomarini per affondare le navi dirette verso la Gran Bretagna.

Dopo l'affondamento del piroscafo civile Lusitania, si scatenò la protesta degli Stati Uniti che minacciarono di entrare in guerra se non fosse stato interrotto l'uso dei sottomarini.

Dopo la sconfitta tedesca sul Marna, la guerra andò lentamente mutando da guerra di movimento a guerra di posizione. Si delinearono dei fronti in cui i soldati si combattevano dalle trincee: lunghe e strette fosse scavate nel terreno per evitare i proiettili nemici.

Nel 1915 altri stati entrarono in guerra: la Bulgaria con gli Imperi centrali; il Portogallo, la Romania e l'Italia con l'intesa. L'Italia, in un primo momento, restò neutrale in quanto la Triplice Alleanza era un patto difensivo che non la costringeva a schierarsi con Austria e Germania. In seguito, però, all'interno del paese si formarono posizioni diverse: i liberali di Giolitti e i cattolici erano per la neutralità; altri invece vedevano nella guerra un'occasione per ottenere i loro interessi. Tra di essi troviamo il capo del governo Salandra e il suo ministro degli esteri Sonnino, gli industriali, gli irredentisti, i socialisti rivoluzionari e, naturalmente, i nazionalisti.

La Corte rifiutò le dimissioni di Salandra e lo rivestì di poteri eccezionali per la conduzione della guerra, contemporaneamente favorì delle manifestazioni contro Giolitti. Nel frattempo il ministro degli esteri Sonnino firmò un accordo con l'Intesa: il patto di Londra (aprile 1915). Con tale accordo l'Italia si impegnava a scendere in campo con l'Intesa in cambio di compensi territoriali. Quando il parlamento dà la sua approvazione l'Italia fa guerra all'Austria.

Con l'entrata dell'Italia nel conflitto si aprì un nuovo fronte di guerra; l'Austria in risposta organizzò una spedizione punitiva e l'esercito italiano subì una grave sconfitta e fu costretto a indietreggiare, mentre Salandra dovette ritirarsi.

Negli anni 1915-16 la guerra subì uno stallo: le battaglie si combattevano lungo i fronti senza che si riuscisse ad avere vittorie risolutive. Una guerra di logoramento sfavoriva gli Imperi centrali in quanto, completamente circondati da nemici, non potevano avere rifornimenti. La Germania tentò inutilmente di riprendere la guerra di movimento concentrando le proprie truppe nei pressi di Verdun (la battaglia si risolse in disfatta). Anche la vittoria contro la flotta Inglese nei pressi dell'isola Jutland non cambiò la situazione; così fu deciso di riprendere la guerra sottomarina sperando di risolvere il conflitto prima dell'entrata in guerra degli Stati Uniti.

Dopo lo scoppio della guerra, si formarono, nei paesi coinvolti, governi di unità nazionale che, in pratica, toglievano potere al parlamento.

L'industria era assoggettata alla guerra e lo stato ne era il motore. Gli stabilimenti ausiliari che lavoravano per la guerra crebbero rapidamente di numero.

Aumentò l'uso del motore a scoppio, dell'energia elettrica, dei moderni strumenti di comunicazione, della meccanizzazione dell'agricoltura (in quanto era diminuita la forza lavoro maschile) e nacque l'industria aeronautica. Se da un lato la produzione e i profitti dell'industrie aumentarono (anche grazie alla limitazione delle libertà sindacali e alla meccanizzazione del lavoro) la produzione era assoggettata allo stato.

Gli stati, per far fronte alle spese di guerra, furono costretti a ricorrere ai prestiti internazionali dei paesi neutrali, ad aumentare le tasse e a stampare cartamoneta eccedente (creando così un aumento dell'inflazione).

Nel 1917 avvennero degli avvenimenti che cambiarono le sorti della guerra: la Russia si ritirò dal conflitto, gli Stati Uniti entrarono in guerra e fra militari e popolazione civile si diffuse un senso di rifiuto alla guerra. La Russia perse molti dei propri soldati a causa dell'impreparazione dei generali; questo, insieme all'indifferenza dello zar nei confronti delle manifestazioni contro guerra, portarono alla diserzione nei pressi di Galizia e all'abdicazione dello stesso zar. Il nuovo governo Russo, viste le agitazioni, decise per la cessazione delle operazioni militari. Dopo che la Germania riprese la guerra sottomarina gli Stati Uniti si schierarono a fianco dell'Intesa.

I vari governi, oltre ai fronti esterni, dovettero fare i conti con i fronti interni: la popolazione era stanca della guerra e al fronte erano sempre più frequenti episodi di diserzione e ammutinamenti. Anche il papa mandò una lettera ai governi europei per chiedere la cessazione delle ostilità.

I governi risposero con una dura stretta autoritaria.

Sempre nel 1917 gli Imperi tentarono una mossa per risolvere il conflitto: furono concentrate le forze sul fronte meridionale e l'Italia subì una dura sconfitta a Caporetto. Il nuovo capo di governo Diaz fu costretto a fare promesse ai fanti contadini per arginare la rotta delle truppe Italiane.

Nel 1918 gli Imperi centrali attaccarono di nuovo la Francia, ma con l'arrivo dell'esercito Americano furono sconfitti nei pressi di Amiens. L'Italia ottenne una vittoria decisiva a Vittorio Veneto contro gli Austriaci. Dopo l'armistizio tra Italia ed Austria e la resa di Bulgaria e Turchia e dopo che l'Impero asburgico e la Germania furono divise da crisi, la guerra poteva dirsi conclusa.

Dopo la fine della guerra si tenne a Parigi una conferenza tra gli stati vincitori; tale conferenza cambierà l'assetto territoriale dell'Europa.

Gli stati che avranno un ruolo dominante furono Francia, Stati Uniti e Inghilterra. In particolare emersero due posizioni: Wilson, il presidente degli Stati Uniti, propose il suo programma riassunto nei "Quattordici punti": si proponeva l'autodeterminazione dei popoli, liberalizzazioni del commercio, costituzione di un organismo sovranazionale che garantisse la pace: la Società delle nazioni. Dall'altro lato, Clemenceau, primo ministro francese, vuole una pace che danneggi la Germania; infatti la conferenza adotterà una linea dura nei confronti della Germania (scelta che si rivelerà un errore).

Per quanto riguarda le decisioni prese, fu diviso l'Impero austro-ungarico in Austria, Ungheria e Cecoslovacchia; viene fondato un unico stato sui balcani, la Jugoslavia; fu ricostituita la Polonia, nascono Estonia, Lettonia e Lituania.

La Germania perse l'11% del proprio territorio ed è costretta a cedere tutti i propri possedimenti coloniali. Inoltre ha limitazioni riguardo all'esercito, la Renania viene completamente smilitarizzata, è costretta a pagare rimborsi alla Francia e la flotta tedesca passa all'Inghilterra (anche se poi si auto-affonderà).

L'Italia rimane delusa in quanto il patto di Londra le prometteva, in caso di vittoria, il Trentino, l'Istria e la Dalmazia; in realtà ottenne il Trentino, l'Alto Adige e l'Istria senza la città di Fiume.

Infine si decise la dissoluzione dell'Impero ottomano: la Francia prese il controllo di Libano e Siria; la Gran Bretagna l'Iran, l'Iraq e la Palestina.

### ➤ *Gli equipaggiamenti dei soldati*

*Titolo discussione: "Gli equipaggiamenti dei soldati"*

*Descrizione: "Equipaggiamento base dei soldati"*

*Testo:*

Nella Prima guerra mondiale cambierà moltissimo l'aspetto dei soldati e degli equipaggiamenti: si passa dal soldato Ottocentesco a quello moderno.

Innanzitutto vennero abbandonate le divise dai colori accesi (vedi divise dei "1000 di Garibaldi") che lasciarono il posto alle tute mimetiche. Il soldato trincerato infatti doveva risultare il meno visibile possibile rispetto ai propri nemici: non essere individuati era infatti la strategia migliore per sopravvivere dato che nessuna protezione avrebbe resistito all'enorme potenza delle nuove armi. Oltre alle tute, fanno la loro prima comparsa gli elmetti di acciaio, molto più leggeri e resistenti degli elmi ottocenteschi che avevano più una funzione decorativa che protettiva.

Gli elmetti vengono fabbricati con colori e forme più diversi. I colori erano sempre scelti in base al campo di battaglia per risultare mimetici e le forme vanno da quella più semplice "a padella" a quelle più elaborate, sagomate in base alla testa per risultare più comode possibili.

Ecco alcuni esempi di elmetti:





Un particolare dell'esercito italiano: quasi sempre mancava una voce tra l'elenco dei materiali distribuiti: l'elmetto.

I soldati, a seconda del ruolo e del grado, erano dotati di armi leggere (pistole di vario genere), di armi da taglio (sciabole, pugnali...) e di fucili.

Le singole armi verranno analizzate in altre discussioni.

Dato che si combatteva nelle trincee ed era difficile spostarsi, spesso i soldati avevano anche una buona dose di razioni e oggetti di prima necessità.

L'equipaggiamento più pesante era quello dei soldati che combattevano in zone di montagna; per fare un esempio citeremo quello dell'esercito austro-ungarico.

Le truppe da impiegare in montagna avevano un equipaggiamento speciale. Ogni fante aveva in dotazione un corredo da battaglia di circa 30 kg che consisteva in un doppio sacco-zaino di colore marrone diviso in due sezioni, dove il soldato riponeva il pastrano, le razioni di emergenza, fazzoletto, dei quadernetti, spazzola da scarpe (in dotazione a parte dell'esercito), spazzola da abiti ed un completo per cucire (in dotazione a parte dell'esercito). Lo zaino conteneva anche biancheria e parti della tenda da campo, oltre ad una cartucciera supplementare.

La dotazione del vestiario per truppe da montagna era completata dal berrettino con visiera e risvolti ornato da un pennacchio di piume di Gallo Cedrone. I pantaloni delle truppe da montagna venivano allacciati alle caviglie, a differenza di quelli dell'artiglieria e della cavalleria, che venivano allacciati alle ginocchia. Le calzature utilizzate erano un paio di scarponi da montagna chiodati ed un paio di stivaletti più leggeri.

Infine citiamo un'altra novità riguardante l'equipaggiamento derivante dalle nuove armi impiegate. Infatti dopo che vennero utilizzate armi chimiche e gas letali, i soldati si munirono di maschere anti-gas.



### ➤ *Le mitragliatrici*

*Titolo discussione: "Le mitragliatrici"*

*Descrizione: "La regina (della morte) del campo di battaglia"*

*Testo:*

Definiamo cos'è una mitragliatrice: "Arma da fuoco nella quale le operazioni di caricamento, estrazione e sparo sono eseguite da meccanismi automatici, in modo da consentire un tiro in rapida successione".

Esempi di mitragliatrici erano già comparsi prima della guerra mondiale: dopo lo sviluppo di cartucce rivestite in metallo, lo statunitense Richard Gatling brevettò la mitragliatrice Gatling (1862). Anche i francesi svilupparono un tipo di mitragliatrice che utilizzarono durante la guerra franco-prussiana, ma essa non ebbe larga diffusione e fu considerata comunque inferiore alla Gatling.

Tutte queste mitragliatrici, come molti alti prototipi ottocenteschi, usavano proiettili di un calibro pari a quello delle armi leggere. La prima mitragliatrice ad utilizzare un calibro superiore fu il cannone a tamburo Hotchkiss e, in seguito, la Maxim-Nordenfeldt adottò proiettili da una libbra.

E' con la Prima guerra mondiale che questo tipo di arma conosce un rapido sviluppo e una larghissima diffusione. Le mitragliatrici non vengono solo potenziate e rese più sicure (con i vecchi modelli non era raro che un colpo si inceppasse nella canna facendo saltare l'intera arma e l'operatore), bensì vengono anche differenziate a seconda del loro utilizzo. Vengono infatti costruite mitragliatrici in grado di sparare brevi raffiche di colpi in rapida successione e altre, di calibro più pesante, destinate al fuoco di sbarramento, più lento e continuo.

Durante il conflitto da noi analizzato, questo tipo di arma era ancora troppo ingombrante e pesante (anche nelle sue versioni più piccole) per poter essere trasportato da un fante, nascono però dei modelli che vengono montati su carri armati e aerei, in modo da renderli decisamente più temibili.

Le mitragliatrici sono anche tra i responsabili che hanno portato alla guerra di posizione combattuta nelle trincee: la loro elevata velocità di fuoco non consentiva infatti manovre di grandi formazioni in campo aperto, che sarebbero risultate degli ottimi bersagli per un'arma che, nonostante la scarsa precisione, poteva riversare centinaia di proiettili al minuto sui nemici.

Il Generale Cadorna teorizzava due tipi di attacchi contro una mitragliatrice: quello brillante e quello lento. Il primo consisteva nel calcolare (in base alla distanza, alla potenza e alla velocità dell'arma) quanti uomini avrebbe potuto abbattere la mitragliatrice e mandarne all'attacco un numero superiore in modo che, con una buona probabilità, qualcuno arrivasse a impossessarsene. L'attacco lento consisteva nell'avanzare lentamente e cercando di rimare coperti dal fuoco nemico, così da limitare le perdite. Una volta giunti vicino alla mitragliatrice, la si assaltava.

L'esercito italiano utilizzò largamente la Fiat-Revelli modello 1914. Questa rivisitazione del modello Perino da parte di Revelli teneva testa alle mitragliatrici sia degli Imperi centrali che dell'Intesa. L'arma era raffreddata ad acqua e lo scatto dell'otturatore permetteva sia raffiche continue che intermittenti. L'unica pecca era il calibro delle munizioni. Le Carcano mod.91 (i proiettili che utilizzava questa mitragliatrice) erano facili da reperire ma di basso calibro.

La produzione di questa mitragliatrice finì nel 1943, in quanto non teneva testa alle nuove invenzioni in questo campo.



## ➤ *I gas letali*

*Titolo discussione: "I gas letali"*

*Descrizione: "L'arma del futuro della Prima guerra mondiale"*

*Testo:*

Durante il XIX secolo, l'industria chimica aveva conosciuto un imponente sviluppo. Inizialmente limitata alla produzione di fertilizzanti, si era successivamente evoluta fino a creare prodotti sintetici quali le gomme, gli pneumatici...

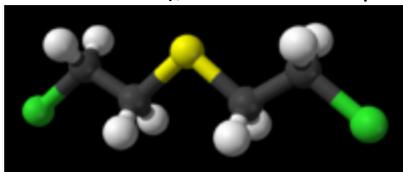
Durante il 1800 si scoprirono molte sostanze in grado di asfissiare, irritare e avvelenare. Già nel 1812 si era scoperto che, dalla reazione del cloro con l'ossido di carbonio, si forma fosgene, un liquido volatile molto irritante e tossico. L'industria chimica di fine secolo già produceva su larga scala cloro e solfuro di dicloroetile (che entrerà nella storia col nome di Iprite).

E' proprio un composto del cloro, la "cloropicrina", che venne usato come prima arma chimica. Questo composto organico ( $\text{CCl}_3\text{NO}_2$ ) ha una tossicità molto maggiore rispetto al cloro, ma inferiore rispetto al fosgene. E' classificato sia tra i lacrimogeni che fra i soffocanti e il suo enorme vantaggio è l'aver una piccola molecola. Questo infatti consente alla cloropicrina di attraversare i filtri delle maschere antigas. Una concentrazione di 2mg/litro di aria risulta letale in circa 10 minuti, causando la morte per edema polmonare acuto.

Un composto più letale del cloro fu il fosgene ( $\text{COCl}_2$ ). Questo composto sintetizzato per la prima volta nel 1812 da John Davy, trova un largo utilizzo durante la Prima guerra mondiale. Se inalato, si combina all'acqua presente nei tessuti respiratori per formare anidride carbonica e acido cloridrico. Quest'ultimo corrode i tessuti interni dei polmoni portando, nel giro di 24-72 ore, ad una dolorosa

morte per emorragie interne e insufficienza respiratoria. L'unico difetto di questo gas letale è che non viene assorbito dalla pelle ma raggiunge il suo scopo solo se inalato.

Ma il più devastante gas letale utilizzato durante la guerra fu il cosiddetto "Gas mostarda" (solfuro di dicloroetile), chiamato così per il suo odore simile a quello della senape o dell'aglio.



Quest'arma era conosciuta anche sotto il nome di "Iprite", dato che fu usata con effetti devastanti per la prima volta in Belgio, nella città di Ypres (12 luglio 1917). I Tedeschi uccisero con quest'arma più di 300.000 soldati britannici. L'iprite è liposolubile e penetra in profondità nella pelle: quando gli strati superiori vanno incontro al fisiologico ricambio, si aprono profonde piaghe in quanto gli strati di pelle sottostanti presentano cellule colpite dal gas e non proliferanti. Oltre a vanificare l'effetto delle maschere antigas, riesce a penetrare vestiti, cuoio e gomma. Non risulta dolorosa al contatto, è letale se inalata nel giro di poco tempo. Le piaghe che apre non sono letali di per sé, ma è molto facile che si infettino (specialmente in un clima come quello della guerra e delle trincee); portando ad una morte lenta e dolorosa. Questo gas ha un altro vantaggio: può persistere nel terreno parecchi giorni o settimane. La diffusione avveniva spesso attraverso proiettili d'artiglieria.

L'uso dell'iprite fu sospeso nella Seconda guerra mondiale, in ogni caso ogni esercito ne aveva delle scorte pronte per un'eventuale risposta all'utilizzo da parte dei nemici. Per difendersi dai gas letali, i soldati inizialmente si avvalevano di fazzoletti imbevuti di acqua e urina; in seguito verranno sperimentate le maschere antigas.

L'uso dell'iprite fu sospeso nella Seconda guerra mondiale, in ogni caso ogni esercito ne aveva delle scorte pronte per un'eventuale risposta all'utilizzo da parte dei nemici.

Per difendersi dai gas letali, i soldati inizialmente si avvalevano di fazzoletti imbevuti di acqua e urina; in seguito verranno sperimentate le maschere antigas.



Bundesarchiv, Bild 183-R52907  
Foto: e.Ang. | 1915/1918

Non è difficile indovinare come le armi chimiche influissero sul morale dei soldati. Queste armi invisibili, da cui non ci si poteva difendere, nemmeno con le trincee, portavano ad una morte lenta e dolorosa. Mentre un proiettile che colpisce un punto vitale porta alla morte al massimo nel giro di poche ore, l'iprite può uccidere anche nel giro di settimane, facendo precedere la morte da un lungo periodo di agonia. Queste armi che colpiscono spesso senza che il soggetto se ne accorga, portarono i nervi dei soldati al limite, rendendo la vita di trincea ancor più pericolosa, paurosa e insopportabile.

## ➤ I carri armati

Titolo discussione: "I carri armati"

Descrizione: "I nuovi mostri da combattimento"

Testo:

Un'altra novità assoluta della Prima guerra mondiale fu l'utilizzo dei carri armati. Questi sono mezzi pesanti da combattimento terrestre, caratterizzati dall'uso di cingoli, dalla presenza di armamento offensivo atto a sfondare le linee nemiche e una corazzatura per resistere al fuoco delle armi pesanti.

I carri armati vennero impiegati per la prima volta durante la Prima guerra mondiale come tentativo di risolvere il problema tattico che si era andato creando quando il conflitto era mutato da guerra di movimento a guerra di posizione. Gli eserciti infatti erano bloccati nelle trincee lunghe a volte centinaia di chilometri non potendo arrivare alle linee nemiche per colpa dell'accoppiamento filo spinato-mitragliatrici. Infatti il filo spinato rallentava in modo considerevole l'avanzata della fanteria, che diveniva così un facile bersaglio per i rapidi colpi delle mitragliatrici.

Per rompere lo stallo che si era venuto creando, Winston Churchill (Primo Lord dell'Ammiraglio inglese) convocò i migliori tecnici del paese che studiarono il primo progetto di carro armato ("Progetto tank"). Si capì subito che gli pneumatici non erano adatti agli spostamenti sui terreni sconvolti dagli scontri, perciò si decise di utilizzare i cingoli. Si scelse di dotare il veicolo di due mitragliatrici o di una mitragliatrice e un cannone da 57mm. Inoltre la corazza fu rinforzata fino ad uno spessore di 10mm. Nacque così il primo carro armato, chiamato "Big Mother" (16 gennaio 1916) e ne furono prodotte subito 100 copie.



Nel settembre i "Mark" furono utilizzati per la prima volta contro i Tedeschi nella battaglia della Somme. Privi di coordinazione fra di loro, con un equipaggio non addestrato al proprio interno e molto impacciati nei movimenti i Mark non ottennero vittorie decisive: la metà fu distrutta dopo pochi metri di avanzata e anche quelli che arrivarono alle trincee nemiche non riuscirono ad ottenere risultati decisivi.

L'utilizzo dei carri fu comunque un successo, non tanto per i risultati, quanto per il fatto che essi erano riusciti a superare senza problemi reticolati e sbarramenti e la paura che avevano suscitato lungo le linee nemiche avevano contribuito a catturare un numero maggiore del normale di prigionieri.

Lo studio in questo campo proseguì finché non si arrivò a dei modelli che portarono a considerevoli vittorie. Un esempio può essere la battaglia di Cambrai (novembre '17). In questa battaglia, per la prima volta, i carri armati furono usati in massa, attaccando il nemico con 400 carri su un fronte di 8 km. L'attacco non fu preceduto dal consueto bombardamento di artiglieria, e prese quindi di sorpresa i comandi tedeschi, che videro spuntare da una cortina fumogena le sagome sgraziate dei carri, che terrorizzarono le fanterie, seguite dai fanti inglesi che completarono l'opera.

I carri armati avranno un ruolo fondamentale per la vittoria dell'Intesa; infatti, anche se ancora molto primitivi, esercitavano una fortissima pressione psicologica sui nemici che si vedevano di fronte non altri uomini, bensì imponenti macchine da guerra.

Per quanto riguarda il fronte italiano non furono utilizzati i carri, in quanto era prevalentemente montuoso.

## ➤ Gli aerei

Titolo discussione: "Gli Aerei"

Descrizione: "Il sogno di volare"

Testo:

L'uomo ha sempre avuto un sogno: volare. Questo sogno si accostò sempre più alla realtà agli inizi del '900 quando Orville Wright, il 17 Dicembre 1903, pilotò il "Flyer 1" che riuscì a staccarsi da terra per soli 12 secondi. Il mezzo pilotato da Wright era in realtà un biplano che doveva essere assistito durante il decollo con una catapulta e non possedeva molte misure di sicurezza. Nonostante ciò quel giorno segnò una svolta in quanto migliaia di persone si appassionarono agli "aerei" favorendo così un rapido sviluppo della tecnologia aerea. Anche se non subito, questi velivoli suscitavano interesse in ambito militare. Nel 1909 vi fu un'esposizione teorica, da parte dell'italiano Giulio Douhet, sull'uso militare degli aerei.

I primi ad utilizzarli in ambito bellico furono proprio gli italiani nella guerra italo - libica del 1911. Vi erano però pochi mezzi disponibili che erano affidati quindi a reparti speciali dell'esercito.

Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale (1914), seppure erano passati circa 10 anni dal volo di Wright, la sicurezza a bordo dei velivoli era ben poco migliorata. Nessuno stato però si fece trovare impreparato organizzando così una flotta di aerei propria. Tra questi la Russia era lo stato che poteva vantare il maggior numero di velivoli.

Il primo impiego degli aerei nella Guerra fu la ricognizione, potendo così sorvolare il nemico e comunicare la sua posizione. Grazie a queste missioni si poteva sapere di preciso dove si trovavano le truppe nemiche e dove erano situate le artiglierie pesanti. Nel frattempo si cercava anche un modo per contrastare i ricognitori dando così inizio allo sviluppo dei caccia, aerei in grado di abbattere i ricognitori nemici. I francesi iniziarono lo sviluppo di questo tipo di mezzi ma i tedeschi non tardarono a seguirli riuscendo anche a superarli a livello di tecnologie.

Anche se i primi caccia iniziarono a volare nel 1915 possiamo indicare nel 1916 come il loro anno di "gloria". Come già detto i primi mezzi furono messi a disposizione del proprio esercito dai francesi. La risposta dei tedeschi non tardò ad arrivare sviluppando caccia dalla elevata tecnologia. Alla flotta tedesca apparteneva anche il barone Manfred von Richthofen, più noto come "Barone Rosso", che pilotava un "Fokker DR.1", biplano dotato di due mitragliatrici sincronizzate e un'instabilità intrinseca della carenatura che lo rendeva migliore di qualunque aereo avversario sotto ogni punto di vista.



Oltre ai caccia vennero progettati e costruiti anche i bombardieri; ovvero aerei in grado di danneggiare armi o trincee nemiche. In questo sviluppo un ruolo importante ha l'Italia che svilupperà il "Ca.46", biplano trimotore da 150 km/h con un armamento difensivo composto di due mitragliatrici rotabili e da uno offensivo di oltre 500 kg di bombe. Il progetto fu venduto anche ai paesi alleati.

